



CITTÀ DI RIONERO IN VULTURE



BANDO DI GARA D'APPALTO - SERVIZI

I.1) Comune di Rionero in Vulture, Via Raffaele Ciasca, 9 – 85028 Rionero in Vulture (PZ), Italia, Punti di contatto all'attenzione di: Sig. Antonio Cammarota Tel. +39 0972 729215; +39 0972 729246; +39 0972 729245 – Fax +39 0972729221, e-mail: info@comune.rioneroinvulture.pz.it; segreteria@comune.rioneroinvulture.pz.it; Profilo di committente: www.comune.rioneroinvulture.pz.it, Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati; Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati; le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: i punti di contatto sopra indicati. II.1.1) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica, trasporto e accompagnamento, pulizia verde pubblico ed altri servizi integrati occorrenti al Comune di Rionero in V. II.1.2) Appalto di forniture; Luogo principale di esecuzione: Punto I.1). Codice NUTS ITF51. II.1.3) L'avviso riguarda un Appalto Pubblico. II.1.6) CPV 55524000-9) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì. II.2.1) Importi a base d'asta: **€ 5.500.000,00 oltre Iva**, oltre € 1.500,00 per oneri per la sicurezza, per la durata di 60 mesi Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. in sede di offerta; cauzione definitiva ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. vedasi bando integrale. III.1.2) Il presente appalto è finanziato con fondi propri. III.1.3) Sono ammessi i R.T.I. ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e

s.m.i, con i limiti indicati nel disciplinare di gara. III.2.1) Condizioni di partecipazione: I requisiti richiesti e le modalità per attestarne il possesso sono specificati nel Disciplinare integrale di Gara. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: vedasi Bando - Disciplinare integrale di Gara; III.2.3) Capacità tecnica: vedasi Bando - Disciplinare integrale Gara. III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no. IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data **DIECI GIORNI PRIMA SCADENZA OFFERTE alle ore 13.00** IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **il 18/11/2010 alle ore 13.00** IV.3.6) Lingua: Italiano; IV.3.7) l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; IV.3.8) l'apertura delle offerte avrà luogo il **22/11/2010 alle ore 10.30** presso Ufficio Tecnico del Comune di Rionero in Vulture. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Sì, Legali Rappresentanti o soggetti muniti di delega. VI.3) I documenti di gara sono visionabili gratuitamente sul sito internet www.comune.rioneroinvulture.pz.it, e www.basilicatanet.it e possono essere richiesti a mezzo fax e/o e-mail e ritirati, presso l'Ente ai recapiti di cui al punto I.1), dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì. **È obbligatorio il sopralluogo.** Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sui documenti di gara potranno essere richiesti ai recapiti e con le modalità indicati nel Bando integrale di gara entro e non oltre DIECI giorni precedenti la data posta quale termine ultimo per il ricevimento delle offerte. I chiarimenti di interesse generale ed altre eventuali comunicazioni verranno pubblicati fino a **6 giorni prima** sul sito internet sopra indicato e concorreranno ad integrare la disciplina di gara. Le offerte dovranno pervenire entro il

termine di cui sopra, pena l'esclusione, con le modalità indicate del Bando integrale. Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando, per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara, si rinvia al suddetto Bando integrale di Gara ai Capitolati Tecnici, ed alle vigenti disposizioni di legge. Il Responsabile del Procedimento è Antonio Cammarota. **Il CIG (Codice Identificativo della Procedura) è: CIG 0548460B7F** VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 05/10/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni CONTE



Città di Rionero in Vulture



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA, TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO, PULIZIA VERDE PUBBLICO ED ALTRI SERVIZI INTEGRATI.

NORME DI PARTECIPAZIONE E DISCIPLINARE DI GARA

ALLEGATI CHE FANNO PARTE DEL PRESENTE DISCIPLINARE:

CAPITOLATO SPECIALE E SUOI ALLEGATI

ALLEGATO 1: MODELLO FAC-SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO 2: MODELLO ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

ALLEGATO 3: SCHEMA DI OFFERTA

ALLEGATO 4: DATI DI RIFERIMENTO

ALLEGATO 5: MODELLO GAP

1

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all’art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

ARTICOLO 1 OGGETTO

Il Comune di Rionero in Vulture (PZ), deve provvedere all'espletamento della gara d'appalto, mediante procedura aperta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 3 comma 37, 54 comma 2 e 55 commi 1 e 5 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni , per l'affidamento del servizio di mensa scolastica, trasporto e accompagnamento, pulizia verde pubblico ed altri servizi integrati.

A) Gestione del Servizio di Refezione per l'asilo nido, le Scuole dell'Infanzia e Primaria consistente:

1. nella produzione e preparazione di pasti presso il Centro Cottura già esistente presso la scuola elementare o presso altro centro di cottura messo a disposizione dalla ditta offerente.
2. nel trasporto dei pasti presso i plessi scolastici;
3. nella somministrazione dei pasti;
4. nelle pulizie e sanificazione dei locali del centro cottura, delle cucine e dei locali refettorio dei plessi ove è prevista la somministrazione;
5. nell'approvvigionamento delle derrate alimentari e di tutti i prodotti non alimentari necessari per assicurare il servizio;
6. nel coadiuvare gli Uffici Comunali preposti all'incasso delle rette del servizio, assicurando al Comune la possibilità di verifica anche mediante accesso on line ai dati;

B) Il servizio di trasporto degli alunni delle scuole per l'intera durata degli anni scolastici 2010/2015, con relativo servizio di accompagnamento consistente nei percorsi di andata e ritorno, dalle singole fermate stabilite dai programmi annuali del Comune, agli edifici delle sedi scolastiche, comprendendo:

2

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

-
- La vigilanza e l'assistenza degli alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari durante le operazioni di salita e discesa dagli scuolabus, anche mediante, ove possibile, stazionamento nelle aree in prossimità dei punti di raccolta o, sempre ove possibile, di ingresso degli istituti scolastici;
 - La vigilanza e l'assistenza degli alunni nei momenti in cui lo scuolabus è in movimento, dalla/alla scuola;
 - La vigilanza e l'assistenza degli alunni, nelle operazioni di salita e discesa, quando gli stessi vengono prelevati o ricondotti dai ed ai punti di raccolta.

C) Gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali per mq. 55.000 che saranno indicate al momento dell'inizio del contratto consistenti:

- 1) irrigazione
- 2) nel taglio dell'erba, potature e abbattimenti essenze arboree, arbusti e siepi di varia altezza,
- 3) taglio polloni, manutenzione aiuole e fioriere con piante erbacee perenni ed annuali,
- 4) interventi di diserbo e la raccolta delle carte e materiale vario abbandonato.

Si precisa che dovrà essere garantita la pulizia di tutte le aree verdi comunali (circa 30.000 mq) comprendendo le operazioni di taglio erbacce (almeno 2 volte l'anno e pulizia) e gli interventi di messa a dimora, piantumazione, manutenzione per le restanti aree.

L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere, nel corso dell'appalto, il servizio di irrigazione, piantumazione, potatura ecc. già previsto per le aree attrezzate alle altre superfici dietro corrispettivo € che dovrà essere indicato nell'offerta tra le voci di scomposizione del prezzo/mq.

D) Servizi di supporto amministrativo, consistenti:

- disbrigo pratiche amministrative, consistente nei lavori di fotocopisteria, archiviazione, collaborazione con i funzionari alla redazione di procedimenti amministrativi e consistente in non meno di n. 2 unità per 36 ore settimanali cadauno.

È PREVISTO SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO, inoltrando espressa richiesta tramite fax al Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è stabilita in anni cinque, a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 3 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, a base d'asta, per i cinque anni, è stabilito in **€. 5.500.000,00**, oltre l'Iva ai sensi di legge, oltre **€. 1.500,00** non soggetti a ribasso quale oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e così determinato:

- Pasti n. 60.000/anno;
- Aree verde pubblico 55.000 mq (meglio precisati nel capitolato),
- Unità addette al servizio amministrativo: almeno n. 2 per 36 ore settimanali ciascuno.
- Attrezzature, oneri a carico dell'impresa

Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora durante l'esecuzione della fornitura si dovesse verificare un aumento dei pasti superiore al 10% del totale stimato in ragione annua, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un ulteriore sconto del 15% sui prezzi di aggiudicazione sui pasti e/o servizi in eccedenza.

ARTICOLO 4 CODICE CIG ASSEGNATO ALLA PROCEDURA DI GARA

Alla procedura di gara è assegnato il Codice identificativo gara (CIG): **0548460B7F**

La ditta che intende partecipare alla gara in oggetto, **a pena di esclusione**, dovrà comprovare l'avvenuto pagamento della contribuzione CIG in uno dei modi indicati al successivo ART.10 - punto A8).

Art. 5 - DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Speciale, dei documenti complementari e di tutta la

4

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni:

- a) Gestione e Potenziamento: Attività di servizio oggetto del presente appalto, suddivisibile a sua volta nelle fasi operative elencate nel Titolo IV. Nel presente Capitolato viene utilizzato indifferentemente il termine "servizio".
- b) HACCP: (Hazard Analysis and Critical Control Point)= procedimento di approccio logico e strutturato all'analisi e al controllo dei potenziali rischi connessi alle operazioni di produzione alimentare.
- c) Conservazione a caldo dei piatti: fase del mantenimento a caldo/a freddo delle pietanze fino alle distribuzioni e consumo, garantendo la conservazione alle pietanze delle caratteristiche organolettiche.
- d) Distribuzione: fase del raggiungimento del luogo del consumo del pasto.
- e) Grammature: quantità, espresse in grammi, degli alimenti facenti parte dei pasti oggetto di preparazione.

ARTICOLO 6 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La gara è regolata:

- 1. dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- 2. dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- 3. dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dalla Legge 12 luglio 2006, n. 228 e s.m.i;
- 4. dai RR.DD. n.2440 del 18/11/1923 e n.827 del 23/05/1924, per quanto non modificati o abrogati dal codice dei contratti;
- 5. dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- 6. dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplinante le "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- 7. dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i. e dal D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490 (normativa antimafia);
- 8. dal D.P.R. 14 gennaio 1997 n.54 (Normativa sul controllo del latte e prodotti a base di latte) e s m. ed i. ;
- 9. dal D. Legislativo n°123/93 "Attuazione della direttiva 89/397/CEE sul controllo ufficiale dei prodotti alimentari" e s m. ed i. ;
- 10. dal D. Legislativo n° 155 del 26 maggio 1997 "Attuazione della direttiva 93/43/CEE sull'igiene dei prodotti alimentari" e s m. ed i. ;
- 11. dal D. Legislativo n° 156/97 "Attuazione direttiva 93/99/CEE sulle misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari" e s m. ed i. ;

5

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

-
12. dalla Circolare del Ministero della Sanità n. 1 del 26 gennaio 1998, e s m. ed i. e s m. ed i. ;
 13. dalla Circolare del Ministero della Sanità n.11 del 7 agosto 1998;
 14. dal Decreto-Legge 15 giugno 1998 n.182 recante “Modifiche alla normativa in materia di accertamenti sulla produzione lattiera, e disposizioni sull’igiene dei prodotti alimentari” coordinato con la legge di conversione 3 agosto 1998 n.276, e s m. ed i. ;
 15. dal Regolamento locale di Igiene;
 16. dalla Legge Regionale 20.5.2002 n.18 Disposizioni per la precauzione in materia alimentare per la coltivazione, l’allevamento, la sperimentazione e la commercializzazione di organismi modificati e di prodotti da essi modificati – norme per la produzione dei prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense pubbliche.
 17. dalle condizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d’appalto e relativi allegati;
 18. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni inerenti alla materia contrattuale per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.
 19. Dalla legge regionale n. 24 del 15 Febbraio 2010 “Normativa sugli appalti per il rispetto della clausola sociale”.

ARTICOLO 7

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, i concorrenti che non soddisfino i requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/2006 e quelle previste dal successivo art. 17.

Inoltre:

2. E' fatto divieto ai concorrenti (art. 37 comma 7) di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

4. Sono esclusi, ai sensi dell’art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si siano impegnati a mettere propri mezzi a disposizione di altro concorrente, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio.

La sussistenza di una delle situazioni dei punti precedenti comporta l’esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

Possono concorrere alla gara gli iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o equivalenti in Paesi CE, ai sensi dell’art. 39 “Requisiti di idoneità professionale” del D.Lgs 163/2006, per il settore relativo al servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso di Società costituite all’estero, deve essere provata l’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XI C del D.Lgs

6

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all’art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

n. 163 del 2006, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA

È ammessa la presentazione di offerte da parte di concorrenti raggruppati o raggruppandi e di consorzi ordinari costituiti o *costituendi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006*.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, e:

- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'offerta del concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché del subappaltatore e dei fornitori.

Successivamente alla presentazione dell'offerta non è ammesso, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, né il raggruppamento né la costituzione di consorzio tra concorrenti che abbiano già inviato separatamente una offerta.

Salvo i casi di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, è vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, l'associazione in partecipazione (art. 37 comma 9 del D.Lgs 163/2006).

L'inosservanza dei divieti anzidetti, oltre alla esclusione dalla gara, comporta l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione o la nullità del contratto eventualmente stipulato (art. 37 comma 10 del D.Lgs 163/2006).

ARTICOLO 8 CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, **a lotto unico ed indivisibile**, con il metodo previsto dall'articolo 83 del D.Lgs n. 163 del 2006, a favore, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri sottoriportati;

1) Qualità

Punti 60;

7

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

4) Prezzo

Punti 40.

I criteri di scelta e l'attribuzione del punteggio relativo alla qualità dell'offerta saranno insindacabilmente fondati sull'esame degli elementi tecnici dei singoli progetti secondo i seguenti criteri:

PARAMETRO	DESCRIZIONE	MAX PUNTEGGIO
1	PROGETTO TECNICO/OPERATIVO GESTIONALE	38
2	METODOLOGIE DI CONTROLLO QUALITA' DEL SERVIZIO	10
3	EVENTUALI MIGLIORIE RESE A TITOLO GRATUITO	12

1. Progetto Tecnico operativo gestionale.....Punti 38

- A. Progetto per la veicolazione dei pasti
(stabilimento, mezzo di trasporto, tempo intercorrente tra pasto pronto e distribuzione all'utente) Punt
Punti 10
- B. Progetto relativo al sistema utilizzato per la preparazione dei pasti Punt
Punti 10
- C. Piano del trasporto scolastico (mezzi impiegati, tempi, raccordo con il Comune per il pagamento trasporto..) Punt
Punti 8
- D. Minimale organizzazione del lavoro con descrizione delle linee di Processo (modalità di approvvigionamento e conservazione delle derrate alimentari, procedure di lavorazione distribuzione) Punt
Punti 10

2. Metodologie di controllo qualità del servizio.....Punti 12

- A. Metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio mensa Punt
Punti 5
- B. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio trasporto Punt
Punti 4
- C. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio manutenzione verde Punt
Punti 2;
- D. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio amministrativo Punt
Punti 1;

3. Eventuali migliorie rese a titolo gratuito.....Punti 10

- A. Modalità di gestione del servizio di prenotazione dei pasti Punt
Punti 3
- B. Tipologia, quantità qualità e varietà dei menù proposti Punt
Punti 3
- C. Sistemazione ed arredo sala mensa e ristrutturazione dei locali del centro cottura e degli spazi annessi Punt
Punti 2

8

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

- D. Modalità di gestione servizio trasporto
E. Modalità di gestione manutenzione verde

Punti 1
Punti 1

La somma dei valori dei punteggi ottenuti attraverso la valutazione dei punti sopra elencati condurrà alla valutazione del "Valore qualitativo dell'offerta" (P1).

Verrà quindi valutata l'offerta economica.

Alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti. Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio ottenuto applicando la seguente formula:

$P2 = 40 \times (C.min / C.off)$ dove:

P2 = punteggio relativo all'offerta in esame;

C. min = costo minimo tra le offerte.

C. off. = costo totale offerto;

$P=P1+P2$.

La Ditta che avrà ottenuto il punteggio totale più alto risulterà aggiudicataria.

ARTICOLO 9 ONERI SPECIFICI PER LA SICUREZZA

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro che, in particolare, al comma 3 prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze", il Comune di Rionero, in qualità di committente ha redatto il predetto documento, nel quale sono state stabilite le modalità di gestione della sicurezza nel presente appalto, e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro¹.

Per "interferenza" s'intende la qualsiasi attività che nel corso del suo svolgimento può intralciare o interferire con un'altra attività. Il concetto di "interferenza" ha come presupposto fondamentale la condivisione anche per brevissimi periodi di parti di edifici, aree o spazi normalmente utilizzati dal "committente" e temporaneamente concessi in uso alla ditta/e appaltatrici. È appunto in tali aree che possono nascere possibili rischi per entrambi, committente ed appaltatore

Il D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è un allegato del contratto d'appalto e messo a disposizione degli operatori economici che partecipano alla gara d'appalto per fornitura e posa in opera di apparecchiature ed arredi scientifici per laboratori, comprensivi di

¹ Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice

impianti, con il quale i datori di lavoro ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento della fornitura si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal documento preventivo predisposto dal Comune di Rionero in Vulture, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di tutela di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

Nel caso in cui la valutazione dei rischi della Ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.Lgs n. 81 del 2008 e s.m.i.

Il DUVRI valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'appaltatore e del committente relativamente alle proprie attività.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo, istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del responsabile della sicurezza nonché quello del medico competente e collaborare con il Comune, prima della stipula del contratto, alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e alla sua congiunta sottoscrizione.

ARTICOLO 10 VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa.

10

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

ARTICOLO 11 TERMINE PERENTORIO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Rionero in Vulture – Ufficio Protocollo Via Raffaele Ciasca n.9 – C.A.P. 85028 Rionero in Vulture (PZ)

entro e non oltre (**termine perentorio, pena esclusione**)

le ore 13,00 del giorno 18/11/2010

plico chiuso, con colla o nastro sigillante (**senza ceralacca**) con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, e l'offerta economica.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture:

“PROCEDURA APERTA PER L 'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA, TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO, PULIZIA VERDE PUBBLICO ED ALTRI SERVIZI INTEGRATI”.

GLI ESTREMI DEL MITTENTE (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DEL CONCORRENTE), CON RELATIVO INDIRIZZO, NUMERO TELEFONICO E NUMERO DI FAX.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:

A) con raccomandata A/R per mezzo del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere, o tramite agenzia autorizzata;

B) In qualunque altro modo, anche mediante consegna a mano del plico all'ufficio protocollo dell'Ente.

Non sarà tenuto conto dei plichi che pervenissero o fossero consegnati in ritardo, intendendosi quest'Ente esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovuti a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Oltre il termine perentorio di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida alcun'offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva d'offerta precedente.

A tal fine fa fede la data di ricezione del plico apposta dall'Ufficio Protocollo.

OFFERTA SOSTITUTIVA

È ammessa la presentazione di offerta sostitutiva di offerta già presentata, a condizione che:

- a) sia presentata dal medesimo Offerente;
- b) riporti sul plico la dicitura "OFFERTA SOSTITUTIVA" scritta in rosso;
- c) sia presentata entro i termini stabiliti nel presente bando.

Le condizioni enunciate devono verificarsi simultaneamente.

ARTICOLO 12 CONTENUTO PLICO-OFFERTA

All'interno del plico di cui al precedente articolo 11 dovranno rinvenirsi, a pena di esclusione, n° 3 buste sigillate, così identificate e predisposte:

- busta "A" (sigillata) recante la dicitura: **BUSTA A - documentazione amministrativa;**
- busta "B" (sigillata) recante la dicitura **BUSTA B - progetto di organizzazione del servizio;**
- busta "C" (sigillata) recante la dicitura **BUSTA C – offerta economica.**
- **Eventuale busta D (sigillata)** recante la dicitura **BUSTA D – DOCUMENTI EX ART. 38 –COMMA 2 LETTERA B**

ART. 13 - CONTENUTO DELLA BUSTA A

Deve riportare, oltre all'indirizzo della Ditta mittente, la dicitura: "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta, **a pena di esclusione dalla gara**, sono:

A.1) dichiarazione sostituiva di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità dei sottoscrittori in corso di validità, o di altro documento equipollente, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità [art. 35 comma 2 D.p.R. 445/2000], con la quale **individualmente**, ciascuno dei soggetti di seguito indicati:

NELL'IPOTESI DI DITTA INDIVIDUALE:

il titolare della Ditta e il/i direttore/i tecnico/i;

NELL'IPOTESI DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO:

ciascuno dei soci, e il/i direttore/i tecnico/i;

NELL'IPOTESI DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE:

12

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

i soci accomandatari, e il/i direttore/i tecnico/i;

NELL'IPOTESI DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, DI SOCIETA' PER AZIONI, E DI OGNI ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO:

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i;

nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.p.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiarino ed attestino:

- a. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- b. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18;
- c. Di aver riportato le seguenti condanne penali beneficiando della non menzione:

_____ ;
_____ ;

ovvero:

Di non aver riportato alcuna condanna penale;

- d. Che nei suoi confronti non ricorre la causa di esclusione prevista dall'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.²

A2) Istanza di partecipazione ed autocertificazione del possesso dei requisiti di partecipazione: redatta mediante compilazione, sottoscrizione e allegazione di copia di documento di identità, in conformità al D.P.R. 445/2000, dell'apposito modulo accluso quale parte integrante del presente Disciplinare di gara alla voce "**ALLEGATO 1**". Detta istanza comprende, secondo il modulo (Modello fac-simile di domanda di partecipazione a procedura aperta) dichiarazione cumulativa resa ai sensi del

² Comma aggiunto dall'articolo 2, comma 19 della Legge n. 94 del 2009 che recita: "Non possono stipulare i relativi contratti i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24/11/1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione sul sito dell'osservatorio.

citato D.P.R. 445/2000, e s.m.i, a cui si rimanda integralmente per il contenuto, per i requisiti di partecipazione a gara da attestare e per ogni ulteriore istruzione utile alla compilazione.

A3] - **dimostrazione della capacità economica e finanziaria** delle Ditte concorrenti con presentazione dei seguenti documenti:

1. idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ex Legge 1° settembre 1993, n. 385, da parte di ciascuna Ditta concorrente anche partecipante al raggruppamento d'impresa, da cui risulti che la Ditta concorrente ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento del servizio oggetto di gara.

Tali dichiarazioni dovranno fare espresso riferimento alla gara d'appalto di cui al presente disciplinare.

2. dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.p.R. 445/2000, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena la esclusione dalla gara, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro documento equipollente, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità [art. 35 comma 2 D.p.R. 445/2000], resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, concernente:

- **Il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), pari ad almeno l'importo complessivo a base d'asta;**
- **Importo relativo al servizio oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi;**

Nota: in caso di RTI o Consorzi, tutte le imprese raggruppate o consorziate indicate come esecutrici del servizio devono presentare il rispettivo elenco.

Per quanto attiene la dimostrazione del possesso dei requisiti della capacità economica e finanziaria nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto all'art. 41 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

A4] - **dimostrazione della capacità tecnica delle Ditte concorrenti,** con presentazione dei seguenti documenti:

Dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, corredata **senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena la esclusione dalla gara,** da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro documento equipollente, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità [art. 35 comma 2 D.p.R. 445/2000], resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente l'Impresa

14

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

offerente riportante:

1. l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
2. Certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001 di tutela ambientale, entrambi in corso di validità, rilasciati da organismo accreditato.

A5) - Garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo presunto quinquennale posto a base d'asta, iva esclusa.

Detta garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente:

1. In contanti con una delle modalità sottoindicate:
 - presso il Tesoriere del Comune: Banca Popolare di Bari S.p.A. – , che ne rilascerà apposita ricevuta, da allegare unitamente ai documenti richiesti ai precedenti punti ai fini dell'ammissione alla gara;
 - mediante assegno circolare. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "CIRCOLARE", intestato all' Comune di Rionero in V. (PZ). e "NON TRASFERIBILE";
2. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell' Comune di Rionero in V. (PZ);
3. con fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio Decreto Legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
4. con polizza assicurativa rilasciata da Impresa d'assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.p.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni.
5. Con polizza fidejussoria rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 358, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora la garanzia a corredo dell'offerta sia prestata secondo una delle modalità di cui ai precedenti punti 3, 4, e 5, deve contenere l'esplicito riferimento ai commi 4 e 5 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e, cioè:

- a) Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;

15

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

c) la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di questo Amministrazione.

d) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, **ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori centottanta giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta del Comune di Rionero in V. (PZ) nel corso della procedura.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di R.T.I. la cauzione provvisoria, prestata secondo una delle modalità di cui ai precedenti punti 3, 4, e 5, dovrà essere effettuata dal concorrente designato capogruppo con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento, e della copertura del rischio anche per tutti loro.

In caso di Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere effettuata dal Consorzio medesimo.

L'importo della garanzia [**art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006**], è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'Impresa segnala in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta con la presentazione dell'originale o copia autenticata ai sensi di legge della certificazione suddetta, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente (D.p.R. 445/2000), resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente della Ditta offerente, e corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena la esclusione dalla gara, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro documento equipollente, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità [art. 35 comma 2 D.p.R. 445/2000].

A.6 –Lettera d'impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, da parte di "un soggetto fidejussore" a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario

La lettera in questione dovrà contenere l'esplicito riferimento alla gara oggetto del presente disciplinare.

La predetta lettera d'impegno dovrà essere presentata anche se la garanzia a corredo dell'offerta di cui al precedente punto **A.4**, sia stata costituita in una delle forme indicate ai riferimenti 1 e 2.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata secondo una delle modalità di cui al precedente punto **A.4**, riferimenti 3, 4, e 5, l'impegno del "soggetto fidejussore" a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, potrà essere riportato all'interno, ovvero in appendice alla polizza presentata.

Si precisa che le offerte non corredate dalla lettera di impegno del fidejussore di cui al presente punto A.5 saranno escluse dalla gara, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 75, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i .

A7) - **Certificazione di avvenuto sopralluogo, a pena di esclusione**, necessaria per l'ammissione alla gara, da redigersi mediante il modello "**ALLEGATO 2**" **SOPRALLUOGO**", accluso di seguito quale parte integrante al presente disciplinare, a cui si rimanda per il contenuto e ulteriori istruzioni.

Nota: In caso di RTI e Consorzi, l'effettuazione del sopralluogo è rimessa all'organizzazione interna delle ditte raggruppate o consorziate, ed è effettuabile da parte di uno qualsiasi dei componenti della RTI o dei consorziati; pertanto la presentazione del modello "**ALLEGATO 2**" (**SOPRALLUOGO**) negli atti di gara è sufficiente, di per sé, a dimostrare pienamente che il soggetto firmatario è titolato ad effettuare il sopralluogo stesso, con la conseguente operatività della piena conoscenza da parte di tutti i soggetti raggruppati o consorziati degli ambienti e delle situazioni oggetto di sopralluogo.

A8) - **Copia dei seguenti atti di gara:**

- Disciplinare di Gara;
- Capitolato di Gara e suoi relativi allegati debitamente firmati pagina per pagina per incondizionata accettazione; a tal riguardo, si richiama espressamente il divieto di modifica di cui al punto DOCUMENTAZIONE INFORMATICA dell'art 36 del presente disciplinare.

A9) **Documentazione relativa all'avvenuto pagamento della contribuzione CIG**, a titolo di partecipazione alla gara, dovuto all'Autorità Lavori Pubblici ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67 per l'ammontare di **EURO 100,00** con le modalità in vigore dal 01.05.2010 (dalla causale del versamento dovrà evincersi denominazione e codice fiscale del partecipante e numero di codice identificativo (CIG) che per la presente procedura è: **Lotto CIG 0548460B7F**.

L' Amministrazione controllerà, anche attraverso l'accesso al Simog, l'avvenuto pagamento, l'esattezza dell'importo e la corretta rispondenza al codice CIG con quello assegnato alla procedura in corso. Non è ammessa integrazione successiva; **l'impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa a gara, né ha diritto a rimborso.**

A10) **modello GAP relativo alla Ditta partecipante**, da redigersi sulla base dell'allegato fac-simile [**ALLEGATO "A.5"**], da restituire compilato e sottoscritto, e corredato da un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità alla gara, da redigersi obbligatoriamente in lingua italiana, non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti

esibiti per la partecipazione ad altre gare, o già esistenti a qualsiasi titolo presso questo Amministrazione.

Per rendere più scorrevole la verifica della documentazione richiesta i concorrenti sono invitati a predisporre i documenti con la stessa numerazione e ordine di cui sopra, rilegandoli in un fascicolo unico mediante apposizione di spille o altra forma di stabile rilegatura.

Art. 14 – CONTENUTO DELLA BUSTA "B"

La busta "B" dovrà contenere il Piano Operativo di esecuzione del servizio concernente la descrizione di massima, di tutti gli aspetti e modalità operative con le quali intende procedere all'espletamento del servizio, nel rispetto delle indicazioni del capitolato e dei suoi allegati.

B.1) Progetto o modalità gestionale del servizio, **non superiore a venti pagine** dattiloscritte contenente:

- A. Progetto per la veicolazione dei pasti
(stabilimento, mezzo di trasporto, tempo intercorrente tra pasto pronto e distribuzione all'utente)
- B. Progetto relativo al sistema utilizzato per la preparazione dei pasti
- C. Piano del trasporto
- D. Minimale organizzazione del lavoro con descrizione delle linee di
- E. Processo (modalità di approvvigionamento e conservazione delle derrate alimentari, procedure di lavorazione distribuzione)

B. 2) Metodologie di controllo qualità del servizio, contenente

- A. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio mensa,
- B. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio trasporto
- C. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio manutenzione verde
- D. metodo di controllo e verifica della qualità del servizio reso per il servizio amministrativo

B. 3) Ulteriori elementi del servizio, contenente:

- A. Modalità di gestione del servizio di prenotazione dei pasti
- B. Tipologia, quantità qualità e varietà dei menù proposti
- C. Sistemazione ed arredo sala mensa e ristrutturazione dei locali del centro cottura e degli spazi annessi
- D. Modalità di gestione servizio trasporto

E. Modalità di gestione manutenzione verde

I documenti sopra indicati, eventualmente prodotti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

I documenti prodotti dalle Imprese comunitarie debbono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea.

La documentazione di cui innanzi, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate, deve essere racchiusa in busta, sigillata e controfirmata sui lembi, recante la seguente dicitura: BUSTA "B" – DOCUMENTAZIONE TECNICA.

L'Offerente potrà allegare alla documentazione sopra elencata qualsiasi altro materiale tecnico illustrativo utile alla valutazione del progetto in lingua italiana, ovvero accompagnato da traduzione.

Art. 15 – CONTENUTO DELLA BUSTA "C"

La busta "C" dovrà contenere l'offerta economica proposta dall'Offerente per l'espletamento del servizio.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana e in regola con la vigente normativa sul bollo, dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso da persona avente i poteri per impegnare l'Offerente, ed espressa in cifre e lettere. In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre, saranno valide le indicazioni più vantaggiose per la Stazione Appaltante.

L'offerta economica dovrà essere formulata esponendo in cifre ed in lettere, i costi dell'offerta e redatta secondo il fac-simile allegato.

Nel caso di discordanza tra prezzo d'offerta in cifre e quello ripetuto in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la SA.

L'offerta vincola la Ditta concorrente.

LA NON OSSERVANZA ANCHE DI UNA SOLA DELLE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE, POTRÀ DETERMINARE L'ESCLUSIONE DALLA GARA A INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE.

In caso di offerta presentata da raggruppamenti di Imprese, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare il tipo di servizio che sarà erogato dalle singole imprese, nonché contenere apposita dichiarazione con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006.

Si precisa che non saranno accettati documenti redatti a mano.

In caso di discordanza tra i prezzi offerti nelle singole voci e quelli riportati nel totale complessivo, varrà l'offerta più conveniente per la SA

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta intestata dell'Offerente, sigillata e controfirmata sui lembi, recante la seguente dicitura: BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., devono essere indicati anche i costi relativi alla sicurezza, afferenti l'attività propria d'impresa (e pertanto non sono ammissibili costi pari a zero) connessi allo specifico appalto in oggetto, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alla natura della fornitura.

L'importo dei costi per la sicurezza dovrà derivare da una analisi specifica. Non saranno accettate stime per la sicurezza ottenute da percentuali sull'importo della fornitura

La mancata indicazione di tali costi, oltre ad essere valutata quale grave inadempimento dell'art. 1176 del Codice Civile, comporta la nullità del contratto.

In caso di R.T.I. tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri d'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza.

Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono quelli scaturenti, tra gli altri:

- Dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria, ove previsto;
- Dalla fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- Dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- Dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- Dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- Dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- Dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione, etc.

Art. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA D (eventuale) DOCUMENTI EX ART. 38 –COMMA 2 LETTERA B

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta "D", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

AVVALIMENTO [art. 49 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.]

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario **[art.**

20

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

41 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.], tecnico, ed organizzativo [art. 42 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.], avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità dell'articolo 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella busta **"A" – Documentazione amministrativa**, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intende avvalere e della Ditta ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- c. una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale della Ditta ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Comune, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la Ditta concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
- e. L'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale la Ditta ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, ovvero in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49 comma 5 del D.Lgs 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il Comune, e per esso la Commissione giudicatrice di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., e di quant'altro stabilito dell'art. 49, comma 3 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e la Ditta ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte nei confronti del Comune in relazione alla prestazione oggetto del contratto.

Il concorrente potrà allegare ogni altra documentazione che ritenga idonea a provare la effettiva disponibilità, ai fini delle prestazioni contrattuali, di mezzi, strutture e risorse altrui.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- Non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi delle medesima impresa;
- Non è ammesso, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- È ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito,

ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti di altri paesi Comunitari sono autorizzati a presentare la documentazione equipollente a quella richiesta.

ARTICOLO 17 CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sottoindicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) Plichi pervenuti per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine di cui al precedente articolo 9.
- b) Plichi non riportanti esternamente le diciture richieste, non chiusi e controfirmati nei modi e termini prescritti.
- c) Mancata o incompleta documentazione richiesta, in ciascuna busta;
- d) In caso di dichiarazioni sostitutive non corredate di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero scaduto di validità.
- e) Qualora a seguito di invito di questa Amministrazione, l'Impresa non ha provveduto nei termini ad integrare, completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
- f) In caso di compartecipazione tra imprese concorrenti alla gara.
- g) In caso di mancata sottoscrizione dell'offerta.
- h) In caso di offerta e/o documenti non redatti in lingua italiana.
- i) In caso di offerta non corredata da garanzia, ovvero corredata da garanzia di importo inferiore a quello richiesto (ad eccezione dell'ipotesi prevista dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006), ovvero costituita mediante fidejussioni non conformi a quanto richiesto.
- j) In caso di offerte sottoposte a condizioni, termini e modalità non previste dal presente bando o dal capitolato speciale di appalto.
- k) In caso di ogni altra ipotesi di esclusione dalla gara espressamente prevista dal presente disciplinare.

ARTICOLO 18 DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi per il controllo della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rionero alle ore 10,30 del giorno 22/11/2010

ARTICOLO 19 PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara, con diritto di mettere a verbale le loro dichiarazioni, i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, da esibire alla Commissione. La procedura di gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Imprese partecipanti è

22

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

presente nella sala della gara.

ARTICOLO 20 SVOLGIMENTO DELLA GARA

PRIMA FASE – AMMISSIONE ALLA GARA

Nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti, il presidente dell'apposita commissione giudicatrice, nominata con determina dirigenziale ai sensi della normativa vigente, dichiarati aperti i lavori procederà in primo luogo ad accertare se i soggetti presenti siano o non legittimati a presenziare ed eventualmente a formulare osservazioni sulla regolarità dello svolgimento della gara.

A tal fine il presidente inviterà i presenti ad esibire documento o delega che dia facoltà ad ogni singolo intervento a presenziare e ad intervenire in nome e per conto dell'offerente.

Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto della Ditta partecipante non potranno ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni.

Di seguito, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, alle operazioni di seguito indicate:

- Verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio indicato all'articolo 8 del presente disciplinare, con relativa ammissione;
- Apertura delle buste "A" contenenti la documentazione amministrativa presentata da ciascuna ditta concorrente, e conseguente verifica ed esame dei documenti richiesti dal presente disciplinare, ed ammissione alle ulteriori fasi della gara delle ditte idonee.
- Apertura dell'eventuale **Busta "D"**
- Apertura delle buste "B" per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti.

CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI [articolo 48 D.Lgs 163/2006]

Nel corso della prima seduta di gara sarà effettuato un pubblico sorteggio, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per individuare una o più società concorrenti a cui verrà chiesto di comprovare, entro 10 giorni il possesso dei requisiti di capacità tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria dichiarati in offerta.

Alle società sorteggiate sarà richiesta la presentazione della seguente documentazione:

A. originale o copia conforme all'originale dei certificati di esecuzione di forniture di apparecchiature nel settore oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009).

Qualora il concorrente sorteggiato abbia già presentato la suddetta documentazione a corredo dell'offerta e contenuta nella busta A) , non si darà luogo detta richiesta.

Con questa operazione, si concluderà la seduta pubblica.

Successivamente in sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame della documentazione tecnica al fine di verificare la conformità dei sistemi offerti ai requisiti minimi richiesti.

La Commissione, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ha facoltà di richiedere alle Ditte partecipanti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili

23

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, non oltre 10 giorni dalla richiesta.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par condicio dei concorrenti.

SECONDA FASE – APERTURA OFFERTE ECONOMICHE

Alla ripresa della gara, (previa convocazione mediante telefax alle Ditte offerenti o tramite comunicazione su www.comune.rioneroinvulture.pz.it si procederà alle seguenti operazioni:

1. comunicazione degli esiti della verifica documentazione relativa alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità presentata dai concorrenti sorteggiati.
Quando tale documentazione non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni allegate all'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti conseguenti³.
 2. lettura del verbale di valutazione qualitativa redatto dalla Commissione giudicatrice, e dei punteggi attribuiti ai requisiti tecnico-qualitativi di ciascun sistema proposto;
 3. Apertura della busta "C" contrassegnata con l'indicazione "Offerta economica" delle sole Ditte la cui proposta abbia conseguito, per le caratteristiche qualitative del sistema (VOCE A) un punteggio di qualità almeno pari a 40 punti e, previa verifica della completezza e correttezza formale delle stesse, si darà lettura delle condizioni offerte.
 4. somma dei punteggi conseguiti, formazione della graduatoria ed individuazione della Ditta che ha conseguito il punteggio più elevato.
 5. Apertura dell'eventuale busta "D".
- Con questa operazione, si concluderà la seduta pubblica.

Si precisa che il Comune ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ARTICOLO 21 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. **(art. 86, comma 2 del d. lgs.vo 163/2006 e s.m. ed i.)**

³ [art. 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che prevede l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria fino ad € 25.822,00 a carico degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento, ovvero l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria fino ad € 51.545,00 a carico degli operatori economici che forniscono dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione alle stazioni appaltanti. Inoltre ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dispone la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'articolo 88. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio. **(art. 87, comma 1 del d. lgs.vo 163/2006 e s.m.ed i.)**

La stazione appaltante richiede, **(art. 88, del d. lgs.vo 163/2006 e s.m.ed i.)** per iscritto, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **quindici giorni**.

La stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, può istituire una commissione secondo i criteri stabiliti dal regolamento per esaminare le giustificazioni prodotte; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti.

All'offerente è assegnato un termine non inferiore a **cinque giorni** per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.

La stazione appaltante, ovvero la commissione di cui al comma 1-bis, ove istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In alternativa, la stazione appaltante, può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12, del 163/2006, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

ART. 22 CHIARIMENTI

In ogni fase della gara, ed in pendenza dell'aggiudicazione, la Commissione di gara può richiedere alle ditte tutti i chiarimenti e gli elementi utili all'assunzione delle proprie determinazioni, acquisendoli in sede di seduta di gara dalle ditte presenti o assegnando congruo termine per la risposta, che potrà essere effettuata anche a mezzo fax .

25

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

ARTICOLO 23
AGGIUDICAZIONE IN CASO DI PARITA' DI OFFERTE

Nell'ipotesi di offerte uguali, si procederà nel seguente modo:

- 1) Richiesta di offerta migliorativa tra i concorrenti presenti, muniti di idonea procura;
- 2) Estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, nel caso di ulteriore parità dopo l'offerta migliorativa oppure se nessuno dei concorrenti è presente, ovvero se presenti nessuno propone un'offerta migliorativa.

ARTICOLO 24
PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si precisa che non tutte le inosservanze delle modalità stabilite per la presentazione dell'offerta determinano l'estromissione dal procedimento, ma solo quelle che violino prescrizioni espressamente sanzionate con l'esclusione o elencate nel precedente **articolo 18**, e quelle che pregiudichino la segretezza dell'offerta o, in senso più lato, la parità di condizione dei concorrenti.

ARTICOLO 25
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione giudicatrice, concluse le operazioni di gara, provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria e trasmetterà all'Amministrazione appaltante i verbali di gara con la proposta di aggiudicazione provvisoria del servizio. **(art.12 D.Lgs 163/2006)**

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara **(art 48 D.Lgs 163/2006)** l'Amministrazione chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione che dimostri il soddisfacimento delle "condizioni di ammissibilità" **(elencate nel precedente articolo 11)**; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Il concorrente che non fornisca la suddetta documentazione o che la stessa non sia conforme a quanto dichiarato in sede di documentazione amministrativa, è escluso dalla gara: in tal caso l'Amministrazione escuterà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Conseguentemente l'Amministrazione provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

ARTICOLO 26
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Le risultanze della gara saranno approvate con apposito provvedimento, ai sensi della vigente normativa, dall'organo competente ad esercitare il controllo di legittimità dell'intero iter

26

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

procedimentale, dopo aver verificato ed approvato i singoli atti di gara e riscontrato la conformità delle offerte alle condizioni e ai requisiti predeterminati.

Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati dalla Commissione giudicatrice.

Dell'aggiudicazione sarà data notizia nei termini indicati all' art. 79 del D.Lgs 163/2006.

ARTICOLO 27 ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la Ditta aggiudicataria entro 20 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione della notifica dell'esito della gara, deve far pervenire al RUP, i seguenti documenti:

A. Atto costitutivo del consorzio o del R.T.I., in caso di costituzione non già avvenuta;

B. deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, secondo una delle modalità riportate nel capitolato speciale di appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta sia superiore

al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (**art 113 D.Lgs 163/2006**). Si precisa che l'importo contrattuale cui fare riferimento, deve intendersi al netto dell'iva.

E. Originale o copia autenticata ai sensi di legge della certificazione di idoneità igienico- sanitaria per gli automezzi che saranno adibiti al trasporto, rilasciata dall'autorità competente.

F. Modello GAP debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal legale rappresentante.

G. Fornire le generalità complete della persona che procederà alla sottoscrizione del contratto, unitamente al documento attestante i poteri di forma del predetto soggetto.

H. Ogni altro documento richiesto a carico della Ditta aggiudicataria dal presente disciplinare e dal capitolato speciale di appalto.

Per comprovate necessità potrà essere concesso, su richiesta della Ditta aggiudicataria, un ulteriore termine perentorio di dieci giorni per la presentazione della suddetta documentazione.

Trascorso inutilmente tale termine è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione.

La restante documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati dalla Ditta aggiudicataria ai fini della partecipazione alla gara, sarà acquisita d'ufficio da parte dell'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, compreso il documento sottoindicato:

- certificato generale del casellario giudiziale, data non anteriore a sei mesi dalla data richiesta inoltrata da questo Amministrazione **contenente la totalità delle iscrizioni (penali, civili ed amministrative) ai sensi dell'art. 39 del D.p.R. 313/2002**, al nome del titolare della Ditta e il/i direttore/i tecnico/i, se

27

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

trattasi di Ditta individuale; di ciascuno dei soci, e il/i direttore/i tecnico/i, se trattasi di società in nome collettivo; dei soci accomandatari, e il/i direttore/i tecnico/i, se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i, per ogni altro tipo di società o consorzio.

Si richiama l'attenzione delle ditte partecipanti al rispetto della legge 136/2010, in base alla quale gli aggiudicatari hanno l'obbligo di aprire un numero di conto corrente unico (CUP) sul quale far confluire tutte le somme relative all'appalto.

ARTICOLO 28 RESTITUZIONE CAUZIONE PROVVISORIA AI NON AGGIUDICATARI

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente e sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 29 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto, in una delle forme previste dalla vigente normativa, dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della notificazione dell'aggiudicazione, e non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

La persona preposta, a seguito di apposita comunicazione, dovrà presentarsi presso la sede legale per la sottoscrizione del contratto.

Tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto, sono a carico della Ditta.

Agli effetti della registrazione il contratto, riferendosi a prestazioni soggette a regime fiscale Iva sconterà la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria:

- a) non si presenti nel luogo ed alla data fissata per la stipula del contratto;
- b) rinunci all'appalto aggiudicatosi;
- c) non produca i documenti richiesti al precedente articolo 29;
- d) non risulti possedere i requisiti ai fini della partecipazione alla gara, ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate, questa Amministrazione dichiarerà decaduta la Ditta aggiudicataria, ed affiderà l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria, e si ripeterà il procedimento di cui al precedente articolo 29 a partire dalla assegnazione del termine all'aggiudicatario per far pervenire la documentazione.

È fatta salva la facoltà di procedere ad indire una nuova gara.

Con la revoca dell'appalto del servizio si procederà all'incameramento della cauzione, ad addebitare all'Impresa inadempiente a titolo di risarcimento danni l'eventuale maggiore spesa sostenuta dall'Amministrazione in conseguenza del ricorso ad un diverso appaltatore, che sarà quantificata nella

differenza tra il prezzo offerto dalla Ditta aggiudicataria

inadempiente e quello offerto dal secondo concorrente utilmente collocato in graduatoria, o dal nuovo aggiudicatario in caso di esperimento di nuova gara.

ARTICOLO 30 DISCIPLINA SUBAPPALTO

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio compreso nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del D.Lg.vo 163/2006.

Il subappalto è ammesso a condizione che la Ditta indichi nell'offerta economica la percentuale che intende subappaltare.

Si applica la disciplina di cui all'art. 118 del D.Lg.vo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 31 AUTORIZZAZIONI

La ditta aggiudicataria si impegna ad acquisire, qualora ne ricorra l'obbligo, tutte le autorizzazioni specifiche eventualmente previste dalla vigente normativa connesse, a qualsiasi titolo, al servizio da espletare, comunicandone in tal caso gli estremi al Comune entro breve termine. La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare immediatamente eventuali revoche delle suddette autorizzazioni che intervengano nel periodo di espletamento dell'appalto.

ARTICOLO 32 AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE DEL D.U.V.R.I

La Ditta aggiudicataria è tenuta a prendere immediato contatto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Rionero in Vulture, ai fini di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e per l'aggiornamento/integrazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.).

Il D.U.V.R.I. sottoscritto dal Comune di Rionero in Vulture e dalla Ditta aggiudicataria (in caso di R.T.I. dovrà essere sottoscritto da tutte le Ditte), farà parte integrante del contratto, anche se materialmente non sarà allegato ad esso.

ARTICOLO 33
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio:

- a) di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente disciplinare o al capitolato speciale, e/o ai relativi allegati;
- b) di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data – della quale sarà dato tempestivo avviso alle Ditte concorrenti – qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati etc.
- c) di prorogarne i termini di scadenza, ovvero annullare la presente gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.
- d) di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

In tali ipotesi le Ditte interessate alla partecipazione alla gara, sono invitate a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di annullamento della procedura.

ARTICOLO 34
DOCUMENTAZIONE INFORMATICA

È fatto espresso divieto alle ditte partecipanti alla gara di apportare qualsiasi modifica ai documenti scaricati dal sito Internet www.comunedirioneroinvulture.pz.it. Eventuali modifiche apportate alle stesse saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato da questo Comune, allegato al formale provvedimento di indizione della presente gara e come tale pubblicato sul sito Internet www.comunedirioneroinvulture.pz.it e sul sito Internet www.sitar.regione.basilicata.it.

Qualora sia riscontrato, in sede di gara o nel corso di espletamento del servizio affidato, che le eventuali modifiche o discrasie rispetto al testo originale siano di carattere non accidentale, ma riconducibili a sostanziale, rilevante ed intenzionale manipolazione operata in mala fede della ditta interessata, l'Amministrazione Comunale sarà legittimato ad escludere la ditta dalla gara, o se il servizio è in fase di espletamento, ad avviare procedura di risoluzione.

ARTICOLO 35
ANNULLAMENTO PROCEDURA DI APPALTO

L'Amministrazione Comunale si riserva di annullare il procedimento di appalto, anche se aggiudicato dalla Commissione di gara, e qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione, oltre che nel caso nessuna delle offerte presentate sia ritenuta valida o congrua ai sensi della vigente normativa. In tal caso nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti, a titolo di risarcimento danni o compensi di sorta.

30

Con la firma di seguito apposta in calce alla presente pagina si intendono conosciute ed accettate, una per una e con specifico riferimento all'art. 1341 del Codice Civile, tutte le singole clausole del presente disciplinare

.....
timbro e firma (leggibile) del titolare o legale rappresentante o procuratore abilitato ad impegnare la ditta

ARTICOLO 36
COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 71, punto 2 del D. Lgs 163/06, eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni complementari potranno essere inoltrate per iscritto, entro e non oltre 10 giorni precedenti la scadenza fissata per la presentazione delle offerte, durante le ore di ufficio alla Servizio Affari Generali ed Istituzionale del Comune, preferibilmente a mezzo fax, al numero telefax 0972 729221. I chiarimenti ed informazioni richiesti, così come eventuali modifiche/ integrazioni agli atti di gara e comunicazioni relative alla gara, verranno pubblicati sul sito www.comunedirioneroinvulture.it e sul sito www.sitar.regione.basilicata.it.

Sui medesimi siti saranno pubblicate le risultanze di gara. Per ulteriori informazioni o delucidazioni Servizio Affari Generali ed Istituzionali – Tel. +39 0972 729215; +39 0972 729246; +39 0972 729245 durante ore di ufficio, escluso il sabato.

Responsabile del procedimento: Antonio Cammarota.

È onere dei concorrenti che estraggono i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

ARTICOLO 37
NORME DI SALVAGUARDIA
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

Il Comune di Rionero in Vulture informa tutti i soggetti titolati a partecipare alla gara in questione che, per quanto riguarda la tutela della privacy, i dati richiesti negli atti di gara o in connessione ad essi sono trattati esclusivamente per le finalità di selezione delle offerte e per quelle ad essa strettamente connesse.

I dati possono essere comunicati ai componenti delle commissioni di gara, al personale interessato nel procedimento, a soggetti aventi titolo istituzionale o legittimati in base ad atti formali dell'amministrazione.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale specifica.

Le informazioni richieste a pena di esclusione devono essere necessariamente conferite, per il resto e' facoltà del soggetto che partecipa alle procedure selettive presentare dati e informazioni, ritenuti utili agli scopi in oggetto, che costituiscono il limite del trattamento.

Vengono diffusi solo i dati relativi all'aggiudicazione, nei limiti della vigente normativa. Si richiama la vigente normativa per le norme che determinano il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in particolare la legislazione in materia di appalti pubblici. In relazione ai dati di natura giudiziaria

(certificazione antimafia) si fa presente che essi sono indispensabili in quanto la loro raccolta è richiesta dal DPR 03/06/1998 n. 252.

Riportiamo di seguito l'estratto dell'articolo 7 D.Lgs. 196/2003, per ricordarLe che può esercitare nei nostri confronti i seguenti diritti:

- ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile
- ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, nonché delle finalità e modalità del trattamento
- ottenere l'indicazione della logica applicata nei trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione, in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati
- ottenere l'attestazione che l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco sono stati portati a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che nei casi in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

- Titolare del Trattamento è il Comune di Rionero in Vulture, in persona del suo legale rappresentante

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni CONTE